

MEDITAZIONE COSMICA MULTIDIMENSIONALE

su quattro onde di luce

PER LA CREAZIONE DELLA NUOVA TERRA



Harima Geppetti

Presentazione

L'evoluzione e il destino di ogni essere sono parte di insiemi complessi. Noi conosciamo a malapena il nostro ambiente, ma non abbiamo il controllo delle nostre condizioni di vita né siamo riusciti, come specie, a garantire a tutti una sopravvivenza conforme alla dignità umana. Stiamo esplorando il sistema solare, ma sappiamo troppo poco delle dimensioni interiori e delle dinamiche della nostra esperienza, che consideriamo realtà. La nostra non è l'esperienza della realtà come unità e totalità: è l'esperienza dell'isolamento egoico della paura, del bisogno o della presunzione infantile di poter sottomettere al nostro controllo ciò che ci circonda. Senza conoscere, né accettare, né amare noi stessi e senza alcuna considerazione o disponibilità a riconoscere gli stessi bisogni negli altri.

Chi vuole aprire il cuore alla compassione trasforma la sua vita e la vita di tutti, perché la vita che ci è data è una: per chi vuole andare oltre il cerchio del proprio isolamento tutte le porte dimensionali sono aperte nella sfera eterna dell'Uno.

L'Amore e la Sapienza divine si attivano in ognuno e in tutti insieme.

Questo rituale non è magico, non sviluppa il potere personale, non appartiene ad alcuna religione o gruppo spirituale di iniziati, ma alla comune origine reale ed eterna di tutto ciò che è. Rispetta l'ordine cosmico e invita gli esseri a creare in unità, dove la preziosità e la pienezza risulta dalla presenza delle diversità integrate nell'armonia. Questa meditazione creativa viene diffusa in tutto il mondo via web in inglese, italiano e spagnolo. Costituisce uno strumento efficace per il superamento delle barriere culturali allo scopo di risvegliare ogni individuo e valorizzarlo nella coscienza e nella cooperazione di gruppo.

Le ideologie, le suggestioni multimediali, le religioni usate per creare divisioni conflitti e distruzioni, sono il nostro terreno di lavoro: siamo tutti qui per guarire le nostre ferite. E' necessario creare nuovi equilibri in noi, fra noi, con la Terra e con il cosmo, in mancanza dei quali la nostra vita sul pianeta e la vita stessa del pianeta verrebbero meno alla funzione e al proposito che li ha posti in essere. Infiniti doni e numerosi talenti dobbiamo ancora ricevere dall'esistenza e metterli al servizio della prosperità e della dignità di tutti. Non perché è necessario o ci piace, non perché è giusto e giudicato nobile o spirituale. LA VITA E' SACRA PER NATURA: E' IL MISTERO DELL'UNITA' E DELLA DIVERSITA' in cui ci muoviamo, girando intorno a noi stessi senza riconoscerci e senza vedere gli altri per quello che sono.

I conflitti derivano dalla incapacità di relazionarci con noi stessi e con gli altri in modo autentico, libero e creativo. Il Cielo e la Terra invitano tutti noi a condividere una grande iniziazione collettiva alla fiducia in noi stessi, nell'esistenza e nella solidarietà di gruppo. Partecipare ad una sola onda delle quattro è un processo compiuto e potente, il quale, anche se minimo, può essere giusto e sufficiente: può corrispondere al massimo possibile per molti. Le forze dell'universo, della galassia, del sistema solare e della terra stanno modificando l'insieme vivente cui apparteniamo. Se vogliamo partecipare consapevolmente, e non subire passivamente senza comprendere, avremo il meglio. Diversamente costituiremo una resistenza passiva: ci consumeremo senza aver trovato la nostra libertà.

Per sostenere il ruolo cui la nostra natura umana ci destina, ci connettiamo nella meditazione cosmica multidimensionale per la creazione della Nuova Terra con le 13 dimensioni e con i 13 toni cosmici dell' energia proveniente dalla nostra galassia.

L' essere umano galattico ha 13 punti strutturali e funzionali della luce di vita di cui è composto, corrispondenti ai 13 toni della musica cosmica, costituenti le frequenze fondamentali della sua forma di vita multidimensionale. Per noi umani terrestri un' onda galattica impiega 13 giorni ad attraversare tutti i livelli dimensionali e le articolazioni principali del corpo fisico: sei a destra, sei a sinistra, più il punto di risonanza con il centro della galassia, alla base del collo fra le clavicole.

Per muoverci sull' onda cosmica attraverso le 13 dimensioni, che definiscono la nostra identità galattica e la nostra evoluzione nella consapevolezza, è necessario tener presente che questa meditazione è cosmica e multidimensionale: avviene in sincronizzazione galattica. E' un mezzo di integrazione dimensionale dell' esperienza umana a livello cosmico reale. Il cosmo vive la nostra esperienza soggettiva come un fenomeno oggettivo, ma ciò che accade non è soggettivo né oggettivo: è reale. Poiché crea avvenimenti nell' esistenza (individuale e universale), e' necessario conoscere e rispettare le opportunità per l' esplorazione e la realizzazione degli obbiettivi date dal cosmo nei tempi e nei modi adatti.

Si tratta di assumere il ruolo di co-creatori accettando il ruolo di creature, riconoscere che la totalità crea ogni sua singola parte, che a sua volta la rigenera con il suo contributo originale. Ciò avviene in connessione con l' origine, entrando in sintonia armonica con sé stessi e con tutto il resto. Da questo punto di vista cosmico vediamo noi stessi e tutto quel che non ci piace in modo diverso; nella totalità c' è tutto e non possiamo escludere o nascondere nulla, è l' unico modo per trovare il nostro posto creando un nuovo equilibrio in cui vivere a nostro agio senza produrre inutili danni. Nella dimensione cosmica un errore di impostazione fa disperdere energia nello spazio profondo e destabilizza gli elementi sulla Terra.

Si tratta di rimanere in contatto con la Sorgente, Origine dell' universo, il centro della galassia, il centro del nostro sistema solare; incanalare tutte queste energie e ancorarle nel centro della Terra, stando centrati interiormente, con il centro del cuore aperto. Esse formeranno un seme di luce, che il pianeta porterà a frutto per tutti noi, secondo il proposito che avremo creato insieme. Esso sarà l' espressione sincera e autentica della nostra volontà, affidata alla volontà universale, che noi non conosciamo, espressa in libertà dal cuore e sostenuta dall' amore incondizionato.

GLI OBIETTIVI GENERALI SONO:

- 1. Dissolvimento delle memorie culturali e razziali antievolutive**
- 2. La restituzione della eredità galattica nel DNA individuale per mezzo della riconnessione con l' archetipo universale della specie umana**
- 3. Riconnessione con il maschile e il femminile cosmico**
- 4. Integrazione nell' energia neutra nella consapevolezza dell' unità**
- 5. Radicamento della coscienza di gruppo nella mente planetaria**

I contatti vengono aperti con tutte le 13 dimensioni dell' essere umano galattico, anche se pochissimi possono vibrare consapevolmente in sintonia con tutte e 13; così

si creano i canali per la restituzione dell' eredità galattica, la reintegrazione del DNA completo nella luce cosmica, l' incarnazione dell' archetipo umano universale celeste nella forma terrestre rigenerata.

QUANDO MEDITARE

Il nostro sistema solare e la terra si trovano in un rapporto armonico con la rotazione galattica, per il quale ogni 208 giorni terrestri noi ci troviamo orientati verso il centro della galassia. Per 26 giorni i nostri punti di ricezione delle energie della galassia, essenziali per la vita e l' equilibrio, vengono attivati; per altri 26 giorni siamo in comunicazione diretta con il flusso proveniente dal centro galattico. Quattro onde di 13 giorni di ricezione, attivazione e allineamento tra il centro del pianeta, del sistema solare, della galassia e dell' universo.

Per essere elevati naturalmente e riempiti di doni dal cielo è necessario conoscere i periodi di 52 giorni ogni 208. Questo accade al nostro pianeta e a tutti gli esseri che ci vivono, per i quali un giorno, dappertutto, è uguale a una rotazione terrestre. Tuttavia ogni cultura ha il suo modo di misurare il tempo e il suo calendario. Per favorire l' unità e l' entrata consapevole armonica nel ritmo cosmico (unico per tutto il pianeta) useremo il sincronario galattico. Esso indica la corrispondenza di ogni giorno (del calendario in uso nei paesi in cui questa meditazione viene diffusa) con le fasi quotidiane (kin) e i toni dell' onda galattica.

In ogni anno civile questi 52 giorni si presentano due volte, ma corrispondono a periodi diversi, perché la rotazione galattica si compie in 260 giorni rispetto alla terra, mentre la rivoluzione terrestre intorno al Sole, (cioè l' anno civile) è di 365 giorni. La meditazione sul tempo è un tema mistico, filosofico ed esoterico perenne e costituisce una grande iniziazione in sé. Per iniziare ad esplorarlo e avere un sincronario galattico cartaceo accanto al calendario ci si può rivolgere a www.wipedizioni.it

ONDA DI ATTIVAZIONE DEL FEMMINILE COSMICO kin 105 – 117

(17 FEBBRAIO - 1 MARZO)

Per dieci giorni consecutivi durante questa onda l' energia galattica attraversa i portali energetici terrestri per la trasmutazione cellulare e la ricodificazione del DNA umano secondo l' archetipo cosmico, la cui consapevolezza è multidimensionale e non focalizzato nei cinque sensi fisici. Saranno avvertibili perciò modificazioni nella sfera percettiva e onirica. L' energia sarà molto forte, la sua azione radicale e irreversibile: confortevole per chi è pronto a perdere il vecchio e ad abbandonarsi al nuovo con fiducia. Aggrapparsi al passato significa infliggersi sofferenze inutili.

È saggio non entrare in contraddizione con sé stessi, essere totali: quando si salta ci si deve staccare del tutto da terra, mettersi completamente in gioco.

L' energia vitale deve fluire nei sistemi in modo armonico. In questa onda ci prenderemo cura nella meditazione della ferita di questo sistema solare: la fascia degli asteroidi, che è il residuo della distruzione di un grande pianeta. Le conseguenze gravitazionali hanno prodotto il tipo di vita che viviamo sulla terra. Il

boom demografico, la violenza, le perversioni, le carestie, i tentativi di affrontare con la tecnologia quel che non si riesce ad accettare per mancanza di radicamento, capace di dare la risposta immediata, istintiva sul da farsi. Il problema però è che sul pianeta le situazioni sono diversissime da un luogo all' altro. E' necessario trovare soluzioni universali e unificanti per far sopravvivere tutti i diversi (fra loro). In questa onda ci ricollegiamo e incarniamo in noi e nel pianeta l' energia della Madre Divina, o femminile cosmico, l' aspetto femminile di Dio. Sono invitati ad entrare in questa onda tutti gli attivatori esperti in lavori energetici specie a distanza, e chi ne ha abbastanza di subire violenze, menzogne, sottrazioni di potere e manipolazioni lesive della dignità umana.

ONDA MISTICA DELL' ENERGIA NEUTRA kin 118 - 130

(2 - 14 MARZO 2009)

Invita i mistici e i meditatori dello spirito in cammino verso il centro dei centri; è una fase di innalzamento e centratura della consapevolezza, dopo che tutti i recettori dimensionali sono stati attivati. Far collimare il proprio centro individuale con quello del gruppo di appartenenza naturale, con il centro del pianeta, con il centro della Galassia e con il centro dell' universo, significa mettersi in armonia con l' unità. In questa onda stabiliremo la sintonia con il centro dei centri, da cui riceveremo tutto quel che serve per attuare il proposito, che realizza il nostro destino nell' unione con tutti gli esseri viventi. L' umiltà della Terra riflette le cose come sono, senza giudizio. Se sapremo radicarci in essa, metteremo a fuoco nella consapevolezza ogni nostro aspetto nella realtà multidimensionale. Usciremo dal sogno della mente legata ai sensi. Capteremo infinite possibilità dall' universo, che ci dona tutto quel che serve. Il troppo e il poco esiste solo in riferimento alle aspettative e proiezioni del nostro ego. Per mettere a fuoco e irradiare abbondanza a beneficio di tutti occorre ritirare le proiezioni e le pretese, assumere le responsabilità, osservando sé stessi e quel che accade con spirito aperto e ancorato nella terra, distacco, abnegazione e amore per sé stessi senza indulgenza.

ONDA DEL CENTRO DELLA GALASSIA kin 131 - 143

(15 – 27 MARZO 2009)

Irradieremo in tutte le dimensioni l' energia che riceviamo verso tutti gli esseri viventi con l' amore incondizionato della Madre Divina e la consapevolezza centrata nell' innocenza originale. Gran parte del servizio di questa onda avviene a livello superconscio per la maggior parte delle persone, che meditano di più mentre dormono di quanto non si rendano conto durante la pratica volontaria. E' necessario far spazio dentro di noi e nella nostra esistenza a nuovi doni, ruoli e compiti di servizio planetario, cui possiamo sentirci impreparati e inadeguati. Ma si viene "rapiti" con la testa vuota, il cuore a farfalla, ci si sorprende per i cedimenti emotivi, gli scarichi di tensione nel pianto o fare cose stranissime mai fatte. Va bene così, bisogna accettare tutto con leggerezza e umorismo, ma senza superficialità, con attenzione alle

profondità. Anche questa è un' onda per meditatori esperti e per mistici, artisti e creativi, che sono più tolleranti verso il Chaos in cui si vive, quando l' ordine universale spazza via i limiti rassicuranti e arbitrari, dentro cui ci chiudiamo per non sentirci sperduti e privi di controllo sulla nostra vita.

Il nostro bambino interiore ha paura dell' ignoto e reagisce in modo goffo all' inaspettato. Ci vuole pazienza e non prendersi troppo sul serio. L'umorismo è la saggezza dell' innocenza. Il potere distruttivo usa suggestione e coinvolgimento in strategie di paura. Se si entra tesi nel vuoto ci sono reazioni incontrollate disdicevoli: E importante rispondere alla vastità del vuoto con il silenzio e l' ascolto.

ONDA DI ATTIVAZIONE DEL MASCHILE COSMICO kin 144 - 156

(28 MARZO - 9 APRILE 2009)

Affidiamo la nostra essenza multidimensionale all' universo e il seme di luce alla terra. Il nostro potenziale è ignoto, disponiamoci con accettazione alla scoperta del nostro potenziale come individui, gruppi, specie. Restiamo ad osservarlo germogliare: i misteri della vita si svelano solo vivendoli, la sapienza della vita è esistenziale, fa crescere solo quello che ha fecondato per amore e per amore lo cura e lo nutre. La forza del Logos, la luce cosmica si sveglia e attualizza il potenziale del seme. Le balene e i delfini, che mantengono in vibrazione gli oceani con gli ultrasuoni dei loro richiami, ci aiutano ad individuare ed incarnare la consapevolezza multidimensionale. L' integrazione meditativa delle dimensioni avviene fra non-tempo (essere, esser consapevoli esser presenti) e spazi del divenire e delle forme, tempi e luoghi. Lontani e diversi nelle loro manifestazioni, ma in essenza manifestazione dell' unità che vive in essi.

In ogni anno civile basta guardare sul sincronario queste quattro onde di collegamento con il centro galattico a quali periodi corrispondono e aprirsi ai doni sempre nuovi della vita che eternamente pulsa dentro di noi.

Risuoneremo ogni giorno con una della 13 frequenze, corrispondenti ad un tono: il primo giorno dell' onda si riferisce al primo tono e fissa il proposito; via di seguito, fino al tredicesimo. I toni sono come le note per cantare: sono i mezzi di realizzazione creativa del proposito. Nell' apposito paragrafo si trovano tutte le informazioni necessarie sui toni.

Attenzione però, la creazione richiede di essere, non di fare. Essere presenze consapevoli, testimoni equanimi, accettare ciò che è, e si realizza spontaneamente a modo suo: qui e ora nell' eternità. Il ciclo della vita accade nell' eternità, ha i suoi ritmi (e la sua imprevedibilità), che le forme evidenziano trasformandosi. L' Amore le crea nella libertà, le fa vivere in libertà, le lascia libere di dissolversi.

Rimaniamo nell' integrità dell' Amore, creiamo insieme su questa giostra, che gira mentre noi siamo al centro della magnificenza dentro e fuori di noi, riposandoci nella meraviglia dell' unità con la totalità.

LINEE GUIDA

I testi dei 13 giorni sono un riferimento di contenuti, nessuno è tenuto a rispettarli alla lettera, ma è libero di ritradurli nel proprio linguaggio, secondo la propria comprensione e provenienza culturale.

Ognuno entra nel rituale introduttivo usando le tecniche di rilassamento e purificazione che ama. E' bene leggere il paragrafo del tono e il testo del rituale del giorno, prima di entrare in collegamento meditativo, per cominciare a interiorizzarlo a partire dal livello conscio. E' difficile restare interiorizzati con gli occhi aperti recitandolo a media voce, mantenendo il canale superconscio aperto in ricezione ed emissione.

E' normale che sorga dal profondo l'ispirazione e ci si discosti da quanto è scritto. Vengono visioni, comprensioni e liberazioni. E' lecito inserire nel rituale intenzioni personali per guarigioni e risvegli di persone di cui ci prendiamo cura. Possiamo fotocopiare il rituale e donarlo a qualcuno che amiamo, incoraggiandolo a condividerlo a sua volta per poter godere insieme di una moltiplicata forza creata dall'unione.

Possiamo trasmettere questo Rituale a chi riteniamo disponibile e maturo per un impegno di 13 giorni, che è importante non interrompere. E' importante non mancare neppure un giorno perché utilizzeremo 13 rituali tutti differenti.

Ognuno medita dove vuole e all'ora che vuole, collegandosi in quinta dimensione con tutti gli altri. Possibilmente meditare fra l'alba e il tramonto; quando non è possibile usare la sera o la notte.

Nella prima fase, mentre leggiamo, concentriamo l'energia al centro della Terra, durante la pause indicate dagli stacchi. Finita la lettura irradieremo in silenzio l'energia cosmica, (che abbiamo ancorato al centro della Terra) a tutti gli esseri di questo pianeta, con cui condividiamo l'intento creativo. Tutti insieme lo comunichiamo al nostro Sole, al centro della galassia e al centro dell'Universo.

Il tredicesimo giorno useremo il rituale introduttivo e poi staremo in silenzio, affidando alla saggezza dell'universo quel che non sappiamo formulare. Riposeremo nella gioia dell'unità e ci ringrazieremo vicendevolmente per aver partecipato. Nel silenzio del cuore accetteremo tutto quel che avverrà, con incrollabile fiducia nello Spirito universale, in noi stessi e in tutti gli esseri viventi.

RITUALE INTRODUTTIVO

Durante le quattro onde, ogni giorno mediteremo tematiche diverse, usando tutti i giorni lo stesso rituale introduttivo. Esso è fondamentale per condividere una posizione corretta, aprendoci alla presenza del Divino; qualunque ne sia la nostra esperienza, ci si dispone a riconoscerlo in ogni essere vivente nella interiorizzazione ricettiva, in armonia (accordandosi in ascolto) con tutte le dimensioni integrate (sincronicità) in comunione (unità istantanea) e condivisione.

La Vita è il Grande Mistero: noi pur vivendola, non sappiamo cosa sia, è in verità l'Ignoto. Dobbiamo rispettarla e considerarla sacra, muovendoci in equilibrio e armonia per non sciuparne la bellezza.

Dobbiamo proteggerla, rimanendo coscienti della nostra fragilità, senza giudicarci.

Questo richiede di uscire dal conflitto, di non lottare più, comprenderci e riconoscerci nel Corpo della Presenza Universale, affidandoci alla quale troviamo pace in noi stessi e con gli altri.

Solo con questa fiducia possiamo superare i nostri limiti, farci consapevoli della presenza dell' immortale in noi e fuori di noi. Farci consapevoli della nostra essenza umana: la nostra verità. La verità e destinazione universale dell' essere umano è: essere co-creatore della propria esistenza come espressione individuale della propria particolare verità. Il destino dell' essere umano terrestre è di costituire una forma fisica di luce, capace di autorigenerarsi nell' eternità del ciclo della vita e pertanto immortale.

Siamo testimoni di ciò che accade dentro e fuori di noi, di un flusso rispetto al quale ci allineiamo rimanendo centrati nel centro interiore del nostro cuore (che è collegato con il centro dell' universo, origine di tutti gli esseri con cui viviamo).

La dimensione di esplicazione dell' essere (individuale e universale) è l' eternità:

QUI E ORA.

Nella comunione con l'Uno c'è distinzione ma non distanza, alternative o scelte...

In realtà tutti andiamo nell' unico verso: quello dell' universo.

***Ringraziamo i Maestri Maya e i loro discepoli per gli insegnamenti
e le informazioni sui 13 Toni, che riproduciamo qui.***

Chi vuole approfondire può esplorare

www.lawoftime.org - www.13lune.it

I 13 TONI GALATTICI DELLA CREAZIONE

1 - TONO MAGNETICO del Servizio - Unifica, Attrae

collegato alla caviglia destra

Il processo di tutta la creazione incomincia ed è tutt'uno con la Fonte. Da questa unità deriva l'unificazione del proposito superiore. Quando il proposito è identificato in unione con la Terra e con la Fonte di tutta la vita, diviene magnetico, ed attrae a sé tutta l'energia e le risorse necessarie alla sua realizzazione. Questo è di per se stesso un atto unificante, una celebrazione dell'unità di tutta la vita e dell'energia creativa, che ci spinge tutti ad evolvere come un insieme unificato.

"Sii ricettivo e ricevi bene tutte le cose che alimentano e danno potere al tuo proposito"

QUALE E' IL MIO PROPOSITO?

2 - TONO LUNARE della Sfida - Polarizza, Stabilizza

collegato al ginocchio destro

Dall'unificazione del proposito deriva la stabilizzazione della polarità. La natura del nostro universo è tale che la polarizzazione è una fase necessaria nel processo della creazione, un'espansione dell'uno in due estremi polari. Espresso come nord/sud, yin/yang, maschile/femminile o altri aspetti della polarizzazione del sé, il tono lunare richiama ad una stabilizzazione di questi aspetti dentro di noi. In una data situazione, la polarizzazione tra questi due estremi ci permette di identificare la sfida, riconoscendo che i due aspetti non sono buoni né cattivi, ma ci aiutano semplicemente ad equilibrarci a vicenda, nell'equilibrio assoluto del tutto. Contemplando gli aspetti polari del sé, ed abbracciando la sfida, vi è così una base da cui possono svilupparsi la crescita e la creatività.

"La sfida espande e rafforza le potenzialità e la spiritualità. e' un dono dell' universo per stabilizzare il tuo vero proposito e rinforzare la parte più profonda di te. Impara con la polarità. Ringrazia per la visione e la coscienza che la polarità apporta alla tua vita".

QUALE E' LA MIA SFIDA?

3 - TONO ELETTRICO del Servizio - Attiva, Vincola

collegato all'anca destra

Dalla stabilizzazione della polarità deriva l'attivazione del servizio. Nasce una terza forma creativa, che ha l'energia dinamica di una corrente elettrica e della forza vitale universale, che trova la sua canalizzazione creativa nel servizio. Insieme alla Fonte Unica e con l'energia collettiva della famiglia planetaria, i dono e le abilità di ognuno di noi vengono messi a buon frutto, in modo che siano la Terra e tutti gli esseri viventi a beneficiarne, E' un'attivazione di vasta portata, con il microcosmo ed il macrocosmo che si sostengono reciprocamente in modo che, se qualcuno influenza il mondo esterno con energia creativa positiva, è verosimile si realizzi l'esperienza di un effetto risonante a livello personale. La vera gioia e la giusta ricompensa vengono dal dare incondizionatamente, per il puro amore dell'essere al servizio del pianeta.

"Attiva il ritmo naturale del tuo servizio quotidiano ed abbi coscienza di quando stai servendo la luce e il cuore unico".

QUALE E' IL MODO MIGLIORE PER SERVIRE?

4 - TONO AUTOESISTENTE della Forma - Definisce, Misura

collegato al polso destro

All'attivazione del servizio segue la definizione della forma. Tutte le forme nate dal processo della creazione sono auto-esistenti, cioè auto-definite, complete di per se stesse, responsabili della propria struttura interna e manifestazione. Con il quarto tono ci viene data l'opportunità di portare in esistenza le visioni creative, definendo la forma in cui devono essere costituite. Quattro è la misura di base nei cicli del tempo naturale, è la struttura che definisce ogni costruito naturale. Nell'accettare il potere della forma auto-esistente, ognuno di noi rivendica il potere di definire la propria realtà.

"usa il potere della definizione per vedere, comprendere metterti in relazione con la vita in modo più autentico. Discernimento e misura manifestano il tuo corretto allineamento".

QUALE E' LA FORMA DELL' AZIONE?

5 - TONO INTONANTE della Radianza - Rafforza, Irradia, Comando

collegato al gomito destro

Dalla definizione della forma deriva il potere della radianza. La quinta forza porta un tono armonico che, una volta suonato, rafforza la forma con l'energia dell'espansione radiale. Nel collegarci con il nostro proprio

nucleo radiante di luce, con il sostegno della forza vitale e dell'essenza del nostro cuore, possiamo irradiare verso l'esterno, e questo processo produrrà un auto-rafforzamento naturale. In questo punto, assumere il controllo del processo creativo, contando sulle proprie abilità e risorse, abbiamo l'opportunità di dare a tutto il processo una poderosa infusione di energia, che porterà ad una nuova fase dell'evoluzione.

Restando intimamente legati a sé stessi si acquista una forza invincibile, capace di riunire le risorse e prendere il comando".

QUALE E'IL MODO MIGLIORE PER RAFFORZARE IL MIO POTERE?

6 - TONO RITMICO dell'Uguaglianza – Organizza, Bilancia

collegato alla spalla destra

Dal rafforzamento della radianza deriva l'equilibrio dell'uguaglianza. Ancora una volta siamo di fronte alla sfida di trovare l'equilibrio interiore ed in diverse aree della nostra vita. La natura ci mostra il perfetto equilibrio all'interno dei ritmi naturali dei cicli vitali, ed è a questo che dobbiamo guardare per l'integrazione dei nostri ritmi quotidiani. Ciò significa organizzare la nostra vita in modo tale da restare in equilibrio con noi stessi, nel lavoro come nel gioco, come nei rapporti. Nel nocciolo di tutti gli atti di equilibrio c'è un'uguaglianza naturale, che può essere raggiunta solo viaggiando dentro di noi, per trovare la fonte dell'autentico equilibrio interiore.

"Lavora con la tua mente per nutrirla con energie che la equilibrino, portandola ad uno stato di cooperazione con lo spirito".

COME POSSO ORGANIZZARMI PER OTTENERE L' EQUANIMITA' ?

7 - TONO RISONANTE della Sintonia – Canalizza, Ispira Sintonia

collegato al collo

L'equilibrio dell'uguaglianza segue la canalizzazione della sintonia. Al centro del potere del tredici, il settimo tono è la possibilità di ricevere ispirazioni direttamente dalla Fonte, e ci richiama all'allineamento con i nostri aspetti, sogni, visioni superiori. Nel riconoscere che, come esseri umani, siamo prodotti della creazione della Fonte della Vita originale, prendiamo atto che noi stessi siamo canali di questo stesso spirito creativo. Nel divenire consapevoli delle diverse energie e vibrazioni con cui veniamo in contatto, e che ci influenzano quotidianamente, possiamo accrescere la nostra capacità di discernimento, riconoscendo quali di esse ci servono, e di quali possiamo fare a meno. Raffinando la nostra sensibilità alle energie risonanti, si raggiunge uno stato di sintonia e l'ispirazione fluisce liberamente dentro di noi, rendendoci veicoli per la realizzazione del nostro potenziale creativo assoluto.

"Quanto più ti sintonizzi con la tua anima, più ti sarà facile canalizzare informazioni, energie e forme. Presta attenzione alla risonanza di luoghi, persone, situazioni, pensieri emozioni, conversazioni. Osserva con cosa si sintonizzano, per poter ricevere alimento per il tuo spirito. Tutto il resto lascialo da parte".

COME POSSO ARMONIZZARE UIL MIO SERVIZIO?

8 - TONO GALATTICO dell'Integrità – Armonizza, Modella

collegato alla spalla sinistra

Dalla canalizzazione della sintonia deriva l'armonizzazione dell'integrità. L'ottavo tono suona l'ottava galattica. Fa appello all'armonizzazione di tutti gli aspetti, persone, ed energie coinvolte in un particolare processo creativo, in base all'integrità. Agire con integrità significa far seguire l'azione all'enunciazione, rimanendo in linea con ciò che crediamo essere la verità superiore, in ogni situazione. Fare da modello per queste qualità richiede una forte convinzione della bontà dell'agire senza ego, al servizio del tutto, ed una determinazione a lavorare su tutti quegli aspetti, interni ed esterni, che hanno bisogno di armonizzazione.

Una volta raggiunta l'armonia, l'insieme collettivo viene elevato ad un nuovo livello di attivazione, e l'interscambio creativo diviene parte del nostro processo dinamico evolutivo.

"Sviluppa una relazione di integrità con il tuo spirito.

Impegnati a vivere la tua verità e sarai un modello per gli altri".

VIVO CIO' IN CUI CREDO?

9 – TONO SOLARE dell'Intenzione – Pulsa, Realizza

collegato al gomito sinistro

Dal modellare l'integrità deriva la realizzazione dell'intenzione. Nato dalla mente e dallo spirito, l'intento è visione diretta all'energia e all'azione, un fattore chiave nel rafforzare ogni processo di manifestazione. Si realizza come pulsazione vibratoria, che viene inviata all'Universo, comunicando lo scopo, il sogno, e la realizzazione definitiva della visione creativa. Nel chiarire il proprio intento e nel

metterlo a fuoco in tutte le conseguenti azioni, movimenti e sforzi, ciascuno porta dentro di sé l'impronta vibratoria che quella manifestazione prenderà, imbrigliando l'originaria energia magnetica del proposito.

"Sviluppa la chiarezza del tuo intento. Determina le cose che poi fare per realizzare l'intento del tuo io mistico".

COME POSSO REALIZZARE IL MIO PROPOSITO?

**10 - TONO PLANETARIO della Manifestazione – Perfeziona, Produce
collegato al polso sinistro**

Alla realizzazione dell'intenzione segue il perfezionamento della manifestazione. Siamo qui alla realizzazione del processo creativo, che produce in forma tangibile o fisica il sogno che era stato seminato. Nel volgere la nostra attenzione al perfezionamento di questa creazione, ci rendiamo conto che, per quanto giochiamo un ruolo vitale nel produrre ed elaborare le manifestazioni creative, di tutto ciò che è creato, essendo la Terra e provenendo dalla stessa fonte, in definitiva tutto è perfetto così com'è. Non vi è alcun bisogno di aspettative, o di combattere: occorre solo abbandonarsi dolcemente al flusso ed apprezzare il magnifico, stratificato processo della creazione che si svolge ogni giorno sotto i nostri occhi.

"Con la consapevolezza puoi accedere alla libertà e al potere di esprimere le tue capacità nella pienezza. Manifesta ciò che alimenta le tua anima e ti dà una sensazione di successo, soddisfazione e autoamore. Apri ti per ricevere l'appoggio dell'universo per creare abbondanza e perfezionare le tue manifestazioni".
COME POSSO PERFEZIONARE CIO' CHE FACCIO?

**11 - TONO SPETTRALE della Liberazione – Dissolve, Lascia Andare, Resa
collegato all'anca sinistra**

Alla perfezione della manifestazione segue la liberazione. Una volta attualizzata la creazione, occorre lasciar andare tutto ciò che è attaccamento alla forma che ha assunto. Ciò permette alla creazione di generare energia di per sé stessa, e di assumere energia con il tono della liberazione. E' anche un'opportunità per dissolvere le strutture esistenti, e tutti quegli elementi che possano essere di ostacolo al proseguimento del processo in corso. Da questa dissoluzione deriva una nuova emersione vitale, dovuta a tutte le energie immagazzinate o stagnanti che sono state liberate. Come in tutti i processi vitali, arriva il momento in cui il vecchio dà luogo al processo di morte e decomposizione, così che l'energia possa essere riciclata e rigenerata, affinché sia data una nuova possibilità alla vita, in una nuova, brillante forma.

"Sii veramente libero in tutti i campi della tua vita. Tutto è possibile, tu esisti in un universo illimitato. Dissolvi tutti i pensieri di sconfitta e le abitudini che ti tolgono energia. Lascia andare qualunque cosa impedisca alla tua luce di brillare".

COME POSSO LIBERARMI E LASCIAR ANDARE?

**12 - TONO CRISTALLO della Cooperazione - Consacra, Universalizza
collegato al ginocchio sinistro**

Dalla liberazione deriva la consacrazione alla cooperazione. Dopo aver lasciato andare i vecchi modelli e strutture che non servono più, ora è possibile cristallizzare una nuova forma, insieme a coloro che sono simili a noi nella mente e nello spirito. E' il momento di riunirsi ed unire le forze per creare una visione che abbia risonanza universale. Impegnandoci genuinamente in spirito di cooperazione, in modo che chiunque si senta spinto a devolvere le proprie energie e risorse ad un sogno o scopo collettivo, il potere della manifestazione generato dal tutto acquisisce maggior potenza.

"La collaborazione emerge quando espandi la percezione, apri il cuore, sei disposto a consacrarti per ottenere il beneficio di tutti. Non si realizza se si rigido, o vuoi controllare il risultato. Coopera con tutte le situazioni della vita, rimanendo fluido, aperto in accettazione ed espansione. Integra le esperienze e i nuovi orizzonti con fluidità".

COME POSSO CONSACRARMICI A TUTTO CIO' CHE VIVE?

**13 – TONO COSMICO della Presenza – Persevera, Trascende
collegato alla caviglia sinistra**

Dalla consacrazione alla cooperazione discende la perseveranza nella presenza. Una volta passati attraverso tutte le fasi della creazione, giunge il momento in cui va trovata la tranquillità e la calma interiore: la dolce forza della presenza, che dà vita ad un nuovo movimento. Semplicemente concentrandosi sul momento presente e sul respiro, l'energia può circolare in modo tale da non esaurirsi mai, rinnovandosi continuamente.

In tal modo, il tredicesimo tono c'insegna il segreto dell'eleganza alla perseveranza, nel farci esperire il "volo magico", in cui l'energia di un ciclo completato torna alla fonte, da cui avrà origine l'onda successiva.

Ciò può essere anche espresso come la trascendenza assoluta, che ci consente di superare le limitazioni e di imbrigliare la forza della forma della forza dinamica della spirale, per evolvere ad un nuovo livello di comprensione e ad una possibilità di procedere nel nostro viaggio nella creazione.

"Sii presente in ogni momento. Rallegrati nella possibilità di trascendere tutte le limitazioni e di perseverare attraverso le onde della vita del tutto presente per tutta la sua durata".

COME POSSO ESPANDERE LA MIA ALLEGRIA E IL MIO AMORE?

note pratiche

1. Scegliere il luogo e l'ora adatta per non essere disturbati.
2. Proteggere il proprio spazio: spegnere cellulari, inserire segreterie, appendere cartelli "NON DISTURBARE".
3. Preparare l' occorrente: **un leggio o un filo per appendere i due fogli** e poter leggere senza tenerli in mano **e soprattutto per non muovere il capo aprendo e chiudendo gli occhi**. Usare una luce appena sufficiente per leggere. Uno sgabello, un materassino.
4. Mettersi a proprio agio in abiti comodi possibilmente bianchi o chiari.
5. Effettuare le pratiche di purificazione e rilassamento. Leggere il testo del giorno, in silenzio. Lo si pone davanti a sé, pronto per essere recitato.
6. Centrarsi in piedi trovare il tono e l' equilibrio
7. Allineare la propria energia dal punto di individuazione (molto al di sopra della testa) alla stella della terra (sotto e in mezzo ai piedi) con il centro della Terra.
8. Entrare nella dinamica del rituale introduttivo.
9. Leggere a media voce, con le pause indicate dagli stacchi (più tutte quelle che vengono) durante le quali si chiudono gli occhi e si permette all' energia di raccogliersi nei livelli interiori di ognuno e nel centro del pianeta.
10. Dopo aver recitato il rituale del giorno si sta in silenzio ad occhi chiusi quanto serve ad irradiare luce dal proprio cuore e dal centro del pianeta attraverso tutto il corpo della presenza universale.
12. Chi ha i simboli del Reiki può usarli.
13. Ringraziamo l' universo e i compagni di meditazione anche se non sono nel luogo in cui siamo.

PASSI DEL RITUALE INTRODUTTIVO

da usare per tutti i tredici giorni

DINAMICA ENERGETICA INDOTTA DA VISUALIZZAZIONI AD OCCHI CHIUSI

Fase in piedi volti a Nord

- Tenere i piedi staccati larghi quanto il bacino, ginocchia morbide, braccia lungo i fianchi.
Spalle basse rilassate - nuca distesa - tenere il mento appena un poco rientrato - guardare a terra a un paio di metri avanti a sé - trovare la posizione della testa - stabilizzarla - chiudere gli occhi.
- Visualizzare la luce cosmica che scende dal cielo (bianca, rosa, dorata, come ognuno vuole), attraverso la linea che penetra nella fontanella al sommo del capo, continua come linea mediana del corpo davanti alla colonna vertebrale, esce davanti al coccige e si

proietta in mezzo e oltre i piedi, fino al centro del pianeta Terra. Radicare l' attenzione e l' energia nel centro del pianeta Terra. *(passi da 1 a 3)*

- Far risalire l' energia dal centro del pianeta attraverso la linea mediana del corpo che attraversa il baricentro passa accanto al cuore – (dove ci si connette con il centro del sistema solare) - dentro il collo all' altezza della congiunzione delle clavicole (dove ci si connette con il centro della galassia) - sfreccia oltre il capo uscendo dalla fontanella verso il centro dell' universo. *(passo 4)*
- Far scendere l' energia universale, galattica e solare nel centro del cuore. *(passo 5)*
- Indirizzarla verso i punti cardinali, cominciando da Nord (del luogo dove ci si trova), visualizzando i continenti terrestri. “riversare benedizione gratitudine pace” in senso orario (Nord, Est, Sud, Ovest). *(passo 6)*
- Fare di nuovo un giro partendo sempre da Nord, ma girando in senso antiorario, invitando al centro dello spazio interiore e del pianeta, richiamando la consapevolezza e l' energia degli esseri dai quattro angoli dell' universo. *(passo 7)*
- Sentire il centro del corpo: stabilire in esso l' attenzione e tenere il proprio peso bilanciandosi. Stare bene fermi, senza tensioni, ben presenti. *(passo 8)*
- Far risalire l' energia fino al coccige collegarsi ai piedi *(passo 9)*, “allineo la mia energia con il centro di questo pianeta”). Aprire i centri dei piedi: prendere energia dal piede destro e farla uscire dal sinistro.
- Elevare l' energia fino al cuore collegarsi alle mani *(passo 10)* ” allineo la mia energia con il centro di questo sistema solare”). Prendere energia con la mano destra e farla uscire dalla sinistra. Tenere l' attenzione nel centro del cuore. Bilanciarsi.
- aprire le braccia palme in giù, portare l' energia oltre il capo, formando un cono, una semisfera in espansione (“allineo la mia energia con il centro di questa galassia”). *(passo 11)*
- Collegarsi con il centro dell' universo. *(passo 12)*
- Far scendere l' energia e l' attenzione nel centro del cuore: sentire forti le connessioni in alto e in basso. Tenere il radicamento con il centro del pianeta con i piedi. La consapevolezza connessa con l' antenna di ricezione universale sopra la testa. Irradiare dalle mani lasciate sciolte lungo i fianchi l' energia del proposito universale, galattico, solare, terrestre integrate dall' amore universale nel cuore umano. *(passo 13)*

Fase seduta – meditazione del giorno - volti a Nord

- Stare con l' attenzione al battito del cuore, al respiro e alla percezione dell' intera linea mediana dell' intento per la sincronizzazione, (che si inizia a percepire un paio di metri al di sopra del sommo del capo fino ad un metro sotto e in mezzo ai piedi, tenuti staccati e larghi quanto è largo il bacino). Usare uno sgabello comodo, proporzionato alla lunghezza delle gambe, in modo che i piedi restino piantati e il corpo infilato e sostenuto sulla linea mediana. Raccogliere le mani in grembo. Quando la sensazione di equilibrio e pienezza è forte e l' energia comincia a traboccare, ci si può sedere con la schiena eretta, senza perdere il radicamento né distrarsi. Si comincia ad irradiare in tutte le direzioni e dimensioni, senza preoccuparsi di “dove si arriva”: si lascia andare e ci si lascia andare. Questa è una meditazione che richiede di essere in un difficile controllo, perché non possiamo avere il minimo controllo sulle forze cosmiche, che decidono la nostra vita. Dobbiamo affidarci e farci portare. Arriverà poco di quel che succede in realtà nel nostro cervello. Tuttavia, se la nostra consapevolezza del cuore sarà più grande, potremmo comprendere (senza studiare), molte più cose su come funziona l' universo, di quante ne ha compreso con fatica un grande scienziato.
- Durante la meditazione del testo del giorno irradiare l' energia integrata all' ambiente - a tutto ciò che vive intorno - al pianeta - al Sole – alla galassia - all' universo. Alla fine
- **distendersi in totale abbandono**: siamo canali... lasciamoci attraversare... restituiamo noi stessi con gratitudine alla vita universale. Ci si è donata con libertà... senza remore... e noi quanto ci siamo concessi?

RITUALE INTRODUTTIVO

**1. Io apro il mio cuore al cuore dell' Uno nel Corpo della Presenza Universale
riconosco il Divino in tutti gli esseri viventi**

**2. Sono pronto/a a ricevere e condividere
l' energia dell' Uno
in armonia e in sincronicità
con il Cielo e la Terra
in comunione con il centro della galassia e con la Coscienza dell' universo**

**3. Per la guarigione la crescita nella consapevolezza
per il risveglio allo spirito immortale di ogni mia cellula
e di ogni essere in questo pianeta**

4. in questo sistema solare - in questa galassia - in questo universo

**5. In nome dell' uomo e della donna nella vita insieme felici
dei figli e delle figlie nella vita insieme felici
e dello spirito universale in armonia con gli elementi e
la divina energia dell' Amore incondizionato**

6. io riverso ai quattro punti cardinali benedizione gratitudine e pace

7. richiamo a dividerle gli esseri dai quattro angoli dell' universo

**8. Io sono al centro del mio essere
testimone della mia verità**

9. allineo la mia energia con il centro di questo pianeta

10. con il centro di questo sistema solare

11. con il centro di questa galassia

12. Io mi connetto insieme a tutti gli esseri con il centro dell' universo

**13. Sono pronto/a a mettermi al servizio del Corpo della Presenza universale
per l' espansione della Luce e dell' Amore
in ogni dimensione dell' eternità
qui ora e sempre**

**possano i semi della luce vera, che è consapevolezza e amore,
germogliare in ogni dimensione dell' universo
e prosperare per tutti nell' Uno**

**Che tutti gli esseri scoprano l' Uno in sé stessi
godano a riconoscere gli altri sé stessi nell' Uno**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL PRIMO GIORNO

Tematiche

**I regni di natura con i loro esseri sono un unico spirito vitale...
Offriamo la nostra presenza vivente nella pace e nell' armonia universale**

**Nella comunione e nella compassione stabiliamo insieme un nuovo ritmo
purificatore per questa unità di vita universale
capace di tramutare il dolore in beatitudine**

Ogni forma nascente si accordi al ritmo nuovo dell' essere

Ogni individuo fluisca con i nuovi ritmi della galassia della terra dell' universo

**Ogni benedizione accompagni tutte le incarnazioni, tutte le individuazioni dell'
anima e tutti i risvegli dello spirito nella dimensione cosmica**

**L' energia della vita sostenga e armonizzi l' espansione della consapevolezza e
l' ascensione in tutti i regni e dimensioni**

**Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi la liberarci dal conflitto
mediante l' apertura all' inatteso
la rinuncia alle aspettative dell' ego alla sua prepotenza**

**trovare nel nostro centro interiore la sintonia con il flusso della totalità
lasciar andare il vecchio con serenità
accettare il nuovo con fiducia arrendendoci all' Amore**

**godere della partecipazione solidale e
superare i nostri limiti nella consapevolezza**

**Lo spirito universale si manifesti in ogni livello come Suono Soffio e Luce
sostenga e conduca a compimento il progetto di ogni essere vivente**

**Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi risvegliarci
alla consapevolezza della nostra natura originale**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL SECONDO GIORNO

Tematiche

**Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi sviluppare un rapporto
soddisfacente ed evolutivo con i nostri corpi in ogni dimensione dell' universo**

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi comprendere come usare il nostro potenziale
le acquisizioni i possessi il denaro**

**Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi
riconoscere il desiderio l' avidità l' attaccamento le aspirazioni
i rapporti d' uso e di non uso**

Realizzare il distacco come assoluta abnegazione

**Possiamo noi perdonare noi stessi e gli altri
sciogliere i nodi esistenziali con la comprensione**

Liberarci dal passato mediante la compassione e la remissione

**Possiamo noi comprendere insieme con tutti gli esseri viventi
come identificarci con i possessi ed i confini ci rende prigionieri
nella famiglia nella proprietà nel pianeta**

**Imparare a gestire significa attualizzare il potenziale
individuale - della specie - del pianeta - del sistema**

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi
portare le energie e le risorse naturali e i nostri talenti ad un nuovo livello di efficacia
per il massimo bene di ogni essere vivente del pianeta
del sistema solare - della galassia - in tutte le dimensioni**

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi
sviluppare la consapevolezza dell' interdipendenza fra tutti gli esseri
dedicare ciò che abbiamo a ciò che siamo**

**sviluppare la cooperazione e il servizio come espressione di creatività
di spontaneità - di responsabilità e di autogestione**

imparare la fiducia e l' abbandono al mistero nella nostra esistenza

comprendere come la condivisione moltiplica le risorse e conduce a regnare sulla terra

**possiamo noi, insieme con tutti gli esseri viventi, ottenere il sovrappiù con cui celebrare la vita
e
sviluppare la gratitudine**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL TERZO GIORNO

Tematiche

Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi nelle nostre dimensioni di vita conquistare lo spazio vitale necessario e rispettare quello degli altri

**crescere felici sviluppando l' adattamento all' ambiente e
alle nuove dimensioni di vita**

**sviluppare la comprensione degli ostacoli necessari all' evoluzione,
l' accettazione e la pazienza**

**assumere la responsabilità dell' uso dell' intelligenza e
della capacità di trasformazione
intuire il gioco della natura - della società - del cosmo**

**a noi e a tutti gli esseri di ogni dimensione sia trasmesso
l' intento creativo dello spirito universale
ci doni scoperte e nuove tecnologie di sopravvivenza
nel rispetto della libertà di tutti**

ci indichi la via dell'esplorazione interiore ci faccia trovare pace in noi stessi

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi
nutrire il coraggio per l' esplorazione
ottenere gratificazioni dall' ambiente circostante
sviluppare la fiducia di raggiungere gli obbiettivi con i nostri mezzi**

la generosità e la solidarietà proteggano i viaggi interiori ed esterni

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri placare violenze e
tensioni nella natura e nella cultura**

**per lo sviluppo di una civiltà umana armonizzata sul pianeta
e integrata nella galassia**

per la protezione della nuova posizione del sistema solare nella galassia

**per l' utilizzo positivo del potenziale originale del pianeta, del sistema e
di ogni essere in armonia con l' espansione della luce della galassia**

per l' integrazione e la sintesi delle esperienze in senso evolutivo

**perchè gli umani terrestri recuperino il loro codice genetico completo
la consapevolezza della propria origine e
vengano reintegrati nella Federazione Galattica**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL QUARTO GIORNO

Tematiche

**Noi ci connettiamo con il centro di tutte le cose
che sta dove vibra la vita
dove la consapevolezza del divino canta
il nome vero delle cose**

**noi insieme con tutti gli esseri viventi ci radichiamo nella matrice universale
e nel centro del pianeta terra**

**meditiamo sul fatto che il centro unisce
chi sta agli antipodi**

**risvegliamo la forza e la motivazione per allineare il nostro centro
con il centro della galassia del sistema solare e della terra
equilibrando le forze opposte entriamo nel cuore unico**

**realizziamo ciò che siamo incontrandoci con l' opposto
nel centro del cuore dell' Uno**

**per la trasmutazione dell' esperienza della morte
nella consapevolezza immortale
per la trasmutazione del corpo terrestre in corpo celeste
nel corpo della Presenza Universale**

**reclamiamo l' eredità proveniente dalla nostra origine
la nostra dignità nell' universo**

**chi ha subito violenza e il furto dell' innocenza,
sia reintegrato dalla dolcezza dell' Amore incondizionato**

manifesti la Terra la sua magnificenza originale

**possa ognuno comprendere che può sviluppare il proprio potenziale
solo nel rispetto del progetto universale
concretizzandolo nel proprio ambiente**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL QUINTO GIORNO

Tematiche

**Perché noi condividiamo con tutti gli esseri la nostra creatività
come servizio planetario connettendoci al Sé universale
secondo la nostra natura**

**Affinché noi insieme con tutti gli esseri valorizziamo la nostra natura in semplicità
muovendoci a nostro agio nell' armonia universale**

**possiamo vivere il piacere del gioco universale
siamo originali e potenzialmente originanti**

**perché noi esseri umani abbiamo equilibrio coraggio e dignità
nell' espressione dei sentimenti**

sappiamo correre rischi in amore e in arte

liberare l' immaginazione creativa

l' aspirazione alla vera capacità di creare

perché sviluppiamo la creatività consapevole e non autograticatoria

purifichiamo la motivazione e i mezzi per esprimere la nostra verità come armonia

per vivere il nostro progetto creativo insieme con tutti gli esseri viventi

**rispettando le cose come sono senza cadere nell' illusione
di poter cambiare qualcosa nell' essenza**

**perché noi esseri umani ci liberiamo delle tensioni prodotte da interessi personali
da manipolazioni inibizioni giudizi**

sviluppiamo la ricettività alla potenza dell' innocenza

perché noi esseri umani ci apriamo al gioco creativo con tutte le specie viventi

ci sentiamo liberi di ricercare il piacere dello spirito

la bellezza come presenza del divino

**ci offriamo come canali dell' esistenza in semplicità
abbandonandoci ai ritmi e ai tempi universali**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL SESTO GIORNO

Tematiche

**Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi possiamo renderci conto
del momento evolutivo che stiamo vivendo**

**Possiamo mettere in discussione pretesi successi e insuccessi
sensi di indegnità insicurezza indecisione inadeguatezza
di fronte alle sfide della vita**

**sviluppare la comunione la condivisione
e la solidarietà nelle perdite e nei fallimenti**

**possiamo imparare dagli errori degli altri e dai nostri
a perdonare e comprendere noi stessi e gli altri**

**aiutarci a sviluppare adattabilità recupero forza resistenza
abilità precisione genuinità dedizione saggezza**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi possiamo aiutarci a trovare
la direzione della crescita spirituale attraverso le crisi**

comprendere la differenza fra crisi per crescita e crisi per resistenza

**perché noi esseri umani possiamo per amore affidarci al cambiamento
con giocosità e disciplina**

**renderci disponibili a trasformare noi stessi e la nostra vita
a ricevere nuovi poteri per sostenere nuovi equilibri**

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi mantenere la lucidità
nelle fasi critiche individuali e sociali**

**superare le cristallizzazioni
e le incapacità di concretizzare i nostri obbiettivi**

**resistere agli attacchi delle forze distruttive
usando catarsi - metamorfosi - trasmutazione
pazienza e fiducia nella reintegrazione**

**possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi dare un significato alla sofferenza
e superarla per mezzo dell' accettazione la comprensione e il distacco**

**impiegare con Amore le energie usate in modo inefficace
da chi si sente vittima teme il fallimento e si perde nella paura**

**perché trovi in sé la fonte della forza e della dignità
di essere sé stesso al di là del dolore e della gioia
nel dolore e nella gioia**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL SETTIMO GIORNO

Tematiche

**Amore e Luce donino pace a tutti gli esseri in tutte le dimensioni mediante
il dissolvimento degli inganni e il mantenimento della parola data**

**ispirino tutti gli esseri ad operare in comune alla valorizzazione dei rapporti
li conducano a meditare sulle vere cause dei conflitti**

Amore e luce nutrano le relazioni per la crescita spirituale

aiutino ogni essere a prendere coscienza della sua identità nelle relazioni

**Amore e luce rivelino ad ogni essere il ruolo
cui la sua natura lo destina nella partecipazione, nella cooperazione e
nell' unione con il Corpo della Presenza universale**

Perché noi insieme con tutti gli esseri ci sentiamo parti del Tutto

**perché nasca una coscienza rigenerata
con nuovi principi per le relazioni**

**perché nasca il senso di unione a livello planetario sociale spirituale e
la collaborazione con le supreme forze cosmiche
per l' evoluzione della nuova umanità**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DELL' OTTAVO GIORNO

Tematiche

Perché noi e tutti gli esseri stabiliamo le giuste relazioni per l' autorealizzazione

**perché le relazioni fra gruppi siano produttive per l' evoluzione
per la presa di coscienza dell' essenza e
della sua forza seminale rigenerante**

**Perché noi e tutti gli esseri accettiamo i processi di destrutturazione
di rigenerazione e di ascensione**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi sviluppiamo
la coscienza e responsabilità ecologica**

creiamo nuove abitudini e nuovi ritmi di crescita

collaborando con ogni specie visibile e invisibile

per il risanamento del pianeta e del sistema solare

perché ogni essere ed il suo ruolo siano rispettati

Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi

sviluppiamo la vera prosperità basata sulla fiducia la giustizia distributiva

la cooperazione e il senso planetario della responsabilità

**perché come esseri di compassione e buona volontà
canalizziamo le energie per la nascita del nuovo mondo
le ancoriamo ponendone le fondamenta**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi dissolviamo le memorie e
le conseguenze di milioni di anni di conflitti**

**superiamo la competizione e l' autoaffermazione
nella fratellanza e nel senso di appartenenza di ogni diverso all' origine comune**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL NONO GIORNO

Tematiche

**Perché noi con tutti gli esseri concordiamo un approccio spirituale mondiale
riguardo la sopravvivenza ispirato dall' Amore e realizzato con equità**

**sviluppiamo una visione spirituale di Amore e Saggezza
che ispiri le nostre azioni**

appliciamo le leggi che tutelano i diritti umani sul pianeta e nella galassia

**espandiamo le relazioni e iniziative internazionali che abbattano limiti e
frontiere**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri comprendiamo
il significato spirituale dell' esistenza
in relazione al Corpo della Presenza universale**

**perché le collettività sviluppino i nuovi simboli della solidarietà
come linguaggio universale di comunione
espressione dell'esperienza di unione con l' universo**

**perché le nascenti facoltà umane di comunicazione
e le nuove tecnologie siano usate
per far conoscere a tutti le situazioni reali
ambientali umane planetarie e nessuno venga dimenticato o ingannato**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri ci sentiamo responsabili di
rendere possibile e degna di esser vissuta la vita di ognuno
senza ambizioni dell' ego senza coercizioni né pietismi**

**perché usiamo il perdono come mezzo di dissolvimento e
la comprensione come mezzo di superamento**

**la fiducia nella nostra forza creatrice
come via all' incorruttibilità**

l' abbandono come mezzo per l' immortalità

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL DECIMO GIORNO

Tematiche

**Perché noi insieme con tutti gli esseri organizziamo la forza sociale in un potere
da condividere mediante la cooperazione planetaria e cosmica**

**perché noi esseri umani mettiamo al primo posto la crescita spirituale
e la integriamo con le scelte di carriera
e l' amministrazione delle risorse nel Corpo della Presenza universale**

**perché i ruoli spirituali siano riconosciuti dalle società
creando autorealizzazione e crescita per tutti**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri diventiamo
consapevoli del nostro progetto di vita
e lo realizziamo come espressione del sé universale**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri
eliminiamo gli ostacoli che impediscono di ricoprire il ruolo
destinato ad ognuno dalla sua vocazione spirituale nella materia**

perché gli esseri giusti siano nei posti giusti per il risanamento planetario

**Perché noi insieme con tutti gli esseri
sviluppiamo il senso della responsabilità collettiva**

**ritroviamo la fiducia nella nostra forza creatrice
ci trasformiamo in specie guardiana
con il ruolo di proteggere le altre specie sul pianeta**

**Perché noi insieme con tutti gli esseri comprendiamo che
il coinvolgimento spirituale collettivo è un sostegno sociale allo sviluppo**

**liberiamo la spontaneità creativa nella cooperazione
per affrontare i problemi che conosciamo**

**la fiducia e l' apertura a ciò che non conosciamo
per affrontare i problemi per i quali non abbiamo soluzioni**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DELL' UNDICESIMO GIORNO

Tematiche

**Perché noi insieme con tutti gli esseri viventi ci liberiamo
dalle pressioni distruttive del collettivo in disfacimento
siamo canalizzatori di energie positive
in questo pianeta in questo sistema solare in questa galassia in questo universo**

**perché noi esseri umani formiamo gli strumenti sociali di cooperazione
per realizzare le aspirazioni evolutive collettive
in questo pianeta in questo sistema solare in questa galassia in questo universo**

**perché noi esseri umani realizziamo amicizie vere
fra individui e fra popoli e specie
in questo pianeta in questo sistema solare in questa galassia in questo universo**

**accresciamo il potere degli organismi internazionali
per lo sviluppo equilibrato degli esseri sul pianeta Terra**

perché individuino le necessità vere le situazioni critiche in tempo

**approntiamo mezzi contatti relazioni e risorse efficaci
per lo sviluppo di nuove visioni e piani concreti per la salvaguardia della vita
e la realizzazione di ogni essere vivente sul pianeta Terra**

**perché noi esseri umani definiamo un' organizzazione del potere
e un modello di amministrazione come espressione terrestre dell' Amore cosmico**

perché mettiamo a fuoco una visione creativa delle nuove società

diamo agli individui creativi gli strumenti per realizzarla

perché il divino crei attraverso gli individui che trascendono sé stessi

realizzi la comunione dei diversi nell'unico progetto

**si mostri come luce che entra in questo mondo
attraverso chi è diventato trasparente**

**sveli il potenziale immortale e di rigenerazione presente in ognuno
lo attui nell' unione di tutti nel Corpo della Presenza universale**

così sia nell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL DODICESIMO GIORNO

Tematiche

Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi far germogliare nella consapevolezza
Il seme nel nuovo ciclo evolutivo planetario

sia protetta la rigenerazione della vita di tutti gli esseri viventi in questo pianeta
in questo sistema solare in questa galassia in questo universo

sia data a noi e a tutti gli esseri la forza di sopportare le sofferenze inevitabili per la crescita
di equilibrare le conseguenze delle azioni disarmoniche con la consapevolezza e la compassione

I guardiani delle soglie dimensionali ci svelino la nostra essenza
e ci aiutino a realizzare il progetto individuale e collettivo cosmico

i guardiani delle soglie ci decondizionino dalla abitudine a soccombere alla morte
ci insegnino ad usarla per la rigenerazione

ci aiutino comprendere i significati nelle conclusioni cicliche
la rivelazione dell' intento iniziale nel seme che cade

l' importanza dell' amore e del distacco offrendo il nostro seme alla terra

Possiamo noi insieme con tutti gli esseri viventi
porre la consapevolezza nell' immortale
a lasciar andare le forme superate per far spazio al rinnovamento all' imprevedibile

avere il coraggio dell' incompiuto e/o a concludere bene quanto è stato fatto

comprendere che la perfezione significa accettazione e distacco

possiamo noi insieme con tutti gli esseri creare uno spazio di accettazione senza giudizio
in cui dissolviamo le valutazioni e le memorie di successo e insuccesso la vigliaccheria e la temerarietà
l' invidia la paura i sensi di colpa i rimorsi l' odio

perdoniamoci e dimentichiamoci per affacciarci con rispetto
alla soglia misteriosa che ci introduce al riconoscimento di noi stessi senza inciampare

mandiamo Luce e Amore per tutti gli esseri che ora sono tra la morte e la rinascita
perché possano ritrovare sé stessi e la pienezza del loro destino
accogliere gli imprevisti nella visione totale e partecipazione cosmica

per il risveglio degli egoisti dei pigri dei traumatizzati

mandiamo Amore e Luce agli esseri coinvolti in ruoli spirituali sociali collettivi
perché emergano dai condizionamenti del loro mandato
si risvegliano come cittadini dell' universo con nuovi modelli creativi per un nuovo ordine
libero dagli abusi sui deboli dall' aggressione degli indifesi
lo sfruttamento degli ingenui la corruzione degli innocenti

così sia per noi insieme con tutti gli esseri viventi in questo pianeta
in questo sistema solare in questa galassia in questo universo
sia vissuto nella nostra unità l' Amore dell' Uno che ha in noi il potere di realizzare il proposito

RITO DEL TREDICESIMO GIORNO

Rituale introduttivo

Silenzio

